

CORDOLI PER PISTE CICLABILI MOD. "L" - spartitraffico

SCHEDA TECNICA
Edizione 2019



La seconda vita della plastica - Prodotto e distribuito da
MONTIPLAST S.r.l.

ITALY

62010 Pollenza (MC) - Rione Pollenza Scalo 21-33 - Tel. +39 0733 203645 - Fax +39 0733 202731

www.montiplast.it - info@montiplast.it

I cordoli stradali Montiplast vengono realizzati con materie plastiche prime-secondarie (Polivinilcloruro plastificato destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post consumo, conforme alla uni 10667-5:2012).

I punti di forza del materiale utilizzato possono essere così sintetizzati:

le sue proprietà elettriche • ed isolanti

- la sua bassa infiammabilità evidenziata da formulazioni in grado di contribuire a non far propagare la fiamma e alla catramizzazione delle superfici soggette all'azione del fuoco
- la bassa capacità di propagazione della fiamma grazie alla presenza di cloro che, come gli altri alogeni, ha la capacità di rimuovere i radicali liberi costituenti la fiamma, frenando così il processo di combustione
- la sua durabilità, cioè alla capacità di mantenere inalterate le proprie prestazioni nel tempo
- la sua facile processabilità
- la sua sostenibilità confermata da studi di LCA

Autoestinguenza – a differenza della maggior parte dei polimeri il PVC flessibile, come naturalmente il PVC rigido, è intrinsecamente autoestinguenza senza l'aggiunta di consistenti di cariche minerali o additivi, cosa questa impossibile per gli altri polimeri competitori e/o gomme. **Il che rende questo articolo conforme all'art. 180 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada e quindi utilizzabile anche come dissuasore di sosta.**

Resistenza alle temperature – range molto ampio da -40 fino a 125 grazie all'utilizzo di plastificanti e stabilizzanti diversi.

Resistenza agli agenti atmosferici – buona resistenza ai raggi UV anche per formulazioni standard

Resistenza agli idrocarburi – per esempio olii e benzine.

Resistenza al fuoco – il PVC può garantire un'eccellente resistenza al fuoco e allo sviluppo dell'incendio sia in termine di indice di ossigeno che di temperatura

Isolamento – il PVC presenta valori base della costante di isolamento intrinsecamente elevati che sono ulteriormente e facilmente migliorabili con l'aggiunta di cariche minerali.

Descrizione

I nostri cordoli in riciclato hanno le caratteristiche previste dalla Circ. 4 agosto 2004 – Gazzetta Ufficiale 16/08/2004 n. 191 – Indicazioni per l'operatività nel settore plastico, ai sensi del decreto 8 maggio 2003).

Vengono utilizzati in sostituzione di quelli tradizionali in cemento o in gomma (biker). Il fissaggio a terra di ogni singolo elemento (lunghezza standard 100cm) predisposto di fori, avviene tramite appoggio e inserimento nel terreno di minimo 2 massimo 3 tasselli a seconda della versione.

Trattamenti superficie esterna:

- Verniciatura di colore giallo/nero o altra tonalità, con apposite lacche PVC/LAC.

Normative di riferimento

... Omissis Art. 7 DECRETO 30 novembre 1999, n. 557

Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.

Larghezza delle corsie e degli spartitraffico

1. Tenuto conto degli ingombri dei ciclisti e dei velocipedi, nonché dello spazio per l'equilibrio e di un opportuno franco laterale libero da ostacoli, la larghezza minima della corsia ciclabile, comprese le strisce di margine, è pari ad 1,50 m; tale larghezza è riducibile ad 1,25 m nel caso in cui si tratti di due corsie contigue, dello stesso od opposto senso di marcia, per una larghezza complessiva minima pari a 2,50 m.

2. Per le piste ciclabili in sede propria e per quelle su corsie riservate, la larghezza della corsia ciclabile può essere eccezionalmente ridotta fino ad 1,00 m, sempreché questo valore venga protrato per una limitata lunghezza dell'itinerario ciclabile e tale circostanza sia opportunamente segnalata.

3. Le larghezze di cui ai commi precedenti rappresentano i minimi inderogabili per le piste sulle quali è prevista la circolazione solo di velocipedi a due ruote. Per le piste sulle quali è ammessa la circolazione di velocipedi a tre o più ruote, le suddette dimensioni devono essere opportunamente adeguate tenendo conto dei limiti dimensionali dei velocipedi fissati dall'articolo 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

4. La larghezza dello spartitraffico fisicamente invalicabile che separa la pista ciclabile in sede propria dalla carreggiata destinata ai veicoli a motore, non deve essere inferiore a 0,50 m.

Istruzioni Tecniche per la progettazione delle reti ciclabili (Bozza n. 3 - 17 aprile 2014) - MIT

... Omissis... [Paragrafo 3.2 Tabella 4]

		PISTA IN CARREGGIATA IN SEDE PROPRIA	
		ELEMENTO INVALICABILE CONTINUO <i>(riferimento par. 3.2.3.1)</i>	ELEMENTO INVALICABILE DISCONTINUO <i>(riferimento par. 3.2.3.2)</i>
LARGHEZZA MINIMA (cm) ELEMENTO FISICO DI SEPARAZIONE		50	variabile ⁽³⁾
LARGHEZZA MINIMA (cm) STRISCIA DI MARGINE CARREGGIATA		12 ⁽¹⁾	-
LARGHEZZA MINIMA (cm) STRISCIA DI MARGINE PISTA		12 ⁽¹⁾	-
INTERDISTANZA (cm) TRA STRISCIA DI CORSIA VEICOLARE E DELIMITATORE (O STRISCIA DI MARGINE PISTA)		-	-
INTERDISTANZA (cm) TRA STRISCIA DI CORSIA VEICOLARE E STRISCIA DI MARGINE PISTA		-	-
LARGHEZZA MINIMA o RANGE DI VARIABILITA' (cm) SEPARAZIONE TRA FLUSSO CICLABILE E FLUSSO VEICOLARE		50 - 74	60
ALTEZZA (cm) ELEMENTO DI SEPARAZIONE		H ₁ = 15 - 20 H ₂ = 5 - 10 ⁽²⁾	20 (min) 40 (max)
ELEMENTI COMPLEMENTARI	OBBLIGATORI	cordolatura	dissuasori sosta <i>(elementi di arredo, fioriere)</i>
	CONSENTITI	dissuasori sosta <i>(parapedonali, aiuole a verde)</i>	-
	NON CONSENTITI	dissuasori sosta <i>(paletti, dispositivi ritenuta metallici)</i>	dissuasori sosta <i>(parapedonali, paletti, dispositivi ritenuta metallici)</i>

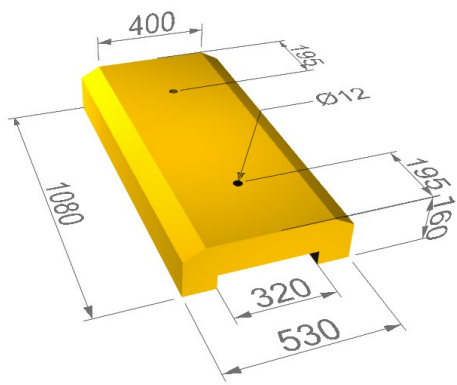


Figura 1

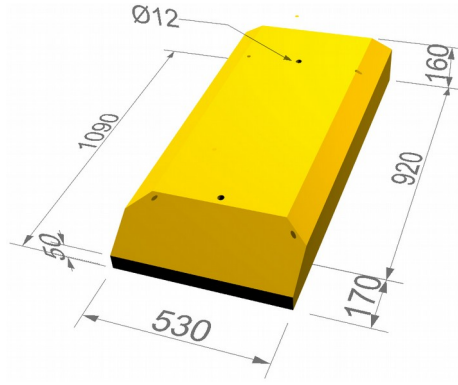


Figura 2

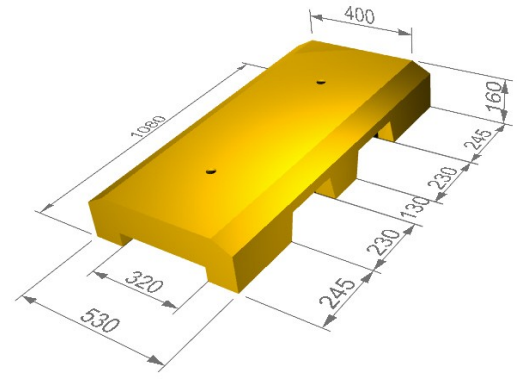


Figura 3

VERSIONI

Figura 1- standard, 2- terminale 3- con drenaggio
4- testata chiusa.

Colorazioni disponibili dei cordoli (altre su richiesta):

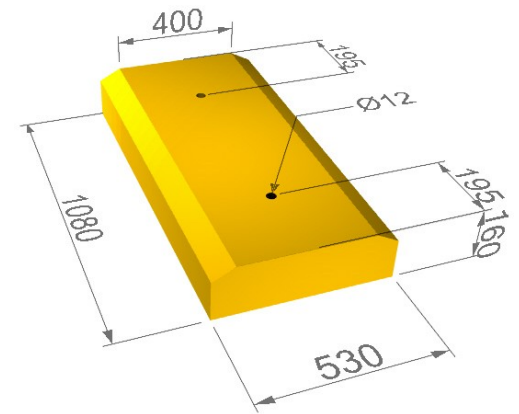


Figura 4

Per una maggiore visibilità i cordoli possono essere integrati con dei delineatori flessibili realizzati in materiale gommoso con le seguenti caratteristiche:

Proprietà	Normativa	Unità di misura	Valore	Con 2 fasce ad elevata rifrangenza
Durezza Hardness	ASTM D 2240	Shore A	--+/- 2	
Indice di Fluidità Melt Flow Index (190 ° - 5 Kg.)	ASTM D1238	gr/10 min.	75 +/- 5	
Carico Di Rottura Tensile Strenght at Break	ASTM D 412	MPa	3,5 +/- 0,5	
Allungamento Elongation at break	ASTM D 412	%	450 +/- 50	
Lacerazione Tear Strenght	ASTM D 624	N/mm	25 +/- 3	
Densità Density	ASTM D 792	gr /cm3	1,08 +/- 0,01	

TASSELLI PER ANCORAGGIO: Tassello in nylon prolungato ad espansione immediata sottotesta.



tipo	Tassello Ø x L	Vite Ø x L	Sp max fissabile	Chiave	Scatole da
TUP4 vite TER	12x240	10 x 245	170	17	25

COME ORDINARE

Codice	descrizione	peso
CRD10080PC	Cordolo modello "L" in PRO cm. 50x15x108 – Specificare colorazione e versione.	Kg.80ca
DLFQUARK	Defleco in gomma con doppia fascia rifrangente classe 2 – Specificare colorazioni	
NEW-002473	Tasselli VPZ nylon c/vite 12/240	

ATTENZIONE: I MATERIALI IN FASE DI RAFFREDDAMENTO POSSONO AVERE RITIRI DIVERSI CHE INCIDONO SULLA LUNGHEZZA NELL'ORDINE MASSIMO DEL +/-2%

PROCESSO PRODUTTIVO: FUSIONE A CALDO 220°C_A

PVC
CaCO ₃
DIDP
Cloro paraffine a catena media
Sb ₂ O ₃
ESBO (olio di soia epossidato)
Stabilizzazione a base di calcio (calcio/zinco o calcio organici)

Formulazione del materiale a titolo puramente esemplificativo e non limitativo

Carrabile:



Note CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) – UNI EN 14021



Acquisti verdi – Green Public Procurement



Fonte: Vinylplus

Bollettino tecnico emesso in data 06.06.2018
Revisione nr.02 del 21.05.2019



La seconda vita della plastica – Prodotto e distribuito da
MONTIPLAST S.r.l.

ITALY

62010 Pollenza (MC) – Rione Pollenza Scalo 21-33 – Tel. +39 0733 203645 – Fax +39 0733 202731

www.montiplast.it – info@montiplast.it